

ta dal Presidente dell'I.N.A. permetta all'I.N.F. di affrontare la questione con l'Italcasse, al quale si comunicherà che l'I.N.A. non ha assunto impegni o garanzie circa il debito della Fincaupiar.

Il Consigliere Cau si dichiara perplesso sulla questione dell'Italcasse come su quella della Banca Popolare. Il Presidente lo prega di trattare per ora il problema dell'Italcasse e di riservare al seguito della discussione quanto riguarda la Banca Popolare.

Il Consigliere Cau peraltro dichiara di non poter sciogliere le due questioni. Egli non si sente in grado di esprimere una opinione precisa per non avere avuto a disposizione la documentazione completa e per non avere avuto scambi di idee personali. Egli, quindi, ritenendo le questioni meritevoli di più ampio dibattito, vorrebbe vederle trattate nel consiglio dell'I.N.A. Egli afferma essere compito dell'I.N.F. quello di sopperire la questione senza addossare responsabilità a nessuno; lo scambio di lettere non è un mezzo proficuo e conclusivo